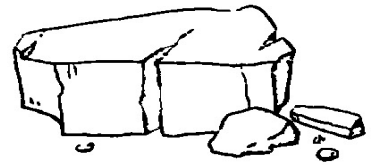


La Pietra Scartata



bollettino di informazione e di collegamento delle comunità di famiglie del Movimento Amici dei Bambini

Anno III – Numero **6** – Giugno 2008

Sul numero di Gennaio del nostro bollettino, vi avevamo dato notizia della costituzione dell'associazione "La pietra scartata", pubblicando il preambolo allo statuto. Un evento emblematico in grado da un lato di raccogliere il cammino comunitario e spirituale maturato negli anni e, dall'altro, di esprimere la presenza e la testimonianza delle famiglie adottive e affidatarie di Amici dei Bambini al servizio nella Chiesa.

Ispirata ai bambini abbandonati e "scartati", diventati autentica "testata d'angolo" per quelle famiglie che li hanno accolti, la nuova associazione ha assunto un'impegnativa denominazione esprimendo con tale immagine anche l'assoluta unicità di ogni bambino a cui può essere restituita la insopprimibile dignità filiale attraverso l'adozione, accolti tra le braccia di una mamma e un papà. L'Associazione ha poi avviato il percorso per il riconoscimento ecclesiale presso l'Arcidiocesi di Milano.

*Al positivo termine di questo itinerario, siamo oggi felici di condividere la lettera dell'Arcivescovo di Milano, S. Em. Card. Dionigi **Tettamanzi**, con cui comunica al presidente dell'Associazione, Marco **Griffini**, che "La pietra scartata" sia da considerarsi a tutti gli effetti associazione privata di fedeli, secondo quanto previsto dal Codice di diritto canonico».*

*Contestualmente, il Card. Tettamanzi ha nominato don Maurizio **Chiodi** Consigliere Spirituale dell'associazione, avendo registrato la sua preziosa disponibilità e raccolto il parere favorevole dell'Ordinario della diocesi di Bergamo.*

In questa occasione è nostro profondo desiderio ringraziare quanti – sacerdoti, famiglie, religiosi, ... - hanno condiviso le nostre preoccupazioni, le nostre speranze e in questi anni hanno sostenuto, aiutato ed incoraggiato il nostro cammino; siamo convinti che sapranno accompagnarci lungo le strade che il Signore vorrà indicarci per annunciare la Sua speranza ed il Suo vangelo nell'esperienza dell'accoglienza familiare.

Indice: pag. 1 - un riconoscimento che raccoglie una presenza ed apre nuovi servizi; pag. 4 - XII Incontro internazionale: Accoglienza, una scelta politica; pag. 5 - V giornata di studio e confronto per una spiritualità dell'adozione "Maria nel mistero dell'abbandono. Un'alleanza per la salvezza"; pag. 7 - Il Rosario per i bambini abbandonati e dimenticati.

un riconoscimento che raccoglie una presenza ed apre nuovi servizi

Egregio Signore,

ho letto con interesse l'atto costitutivo e lo statuto dell'associazione "La pietra scartata" (costituita in data 7 dicembre 2007), ..., che Lei ha voluto presentarmi ...

La scelta di dare vita alla nuova associazione da parte di alcuni membri dell'Associazione Amici dei Bambini (Ai.Bi.) è presentata nella Sua lettera come risposta alla «necessità di promuovere e sostenere ancor più intensamente il cammino spirituale e comunitario di molte famiglie e di molti operatori coinvolti nelle esperienze dell'adozione o dell'affido o a queste sensibili» (cf. anche le finalità espresse nell'art. 2 dello statuto) e in questo trova felice corrispondenza l'appello rivolto dai Vescovi italiani il 3 febbraio 2008 che, in occasione della trentesima giornata nazionale per la vita, ricordavano come «l'incontro d'amore tra due genitori e un figlio può avvenire anche mediante l'adozione e l'affidamento e c'è una paternità e una maternità che si possono realizzare in tante forme di donazione e servizio verso gli altri».

Osservo, inoltre, con favore il desiderio della nuova associazione di qualificarsi come «associazione privata di fedeli» e la presenza di diversi articoli statutari che richiamano il rapporto con l'Ordinario: per il rendiconto economico e finanziario (art. 7. 2) e la relazione sull'attività sociale (art. 12. 2); per il Consigliere spirituale (art. 8); per i Revisori dei conti (art. 15. 2); per i Gruppi presenti in altre diocesi (art. 5. 2). L'associazione potrà peraltro trovare una corrispondenza favorevole della sua attività nell'ambito della pastorale diocesana facendo riferimento al Settore per la Vita Sociale (vicario episcopale, mons. Eros Monti) e in particolare al Servizio per la Famiglia (responsabile, don Silvano Caccia).

*Avendo esaminato pertanto, in conformità al can. 299 § 3, il testo dello statuto, ritengo che l'Associazione "La pietra scartata" sia da considerarsi a tutti gli effetti **associazione privata di fedeli**, secondo quanto previsto dal Codice di diritto canonico.*

In dipendenza di questo, come indicato nell'art. 17, le indicazioni statutarie andranno lette in continuità con le disposizioni canoniche in materia e in particolare: per il Consigliere spirituale si deve considerare la condizione che si tratti di un sacerdote che esercita legittimamente il suo ministero in diocesi (can. 324 § 2 a integrazione dell'art. 8), mentre per introdurre modifiche statutarie si dovrà sempre chiedere e ottenere la valutazione positiva dell'Ordinario (a integrazione dell'art. 16).

Mentre mi auguro che la nuova associazione possa inserirsi proficuamente nel cammino diocesano, impegnato proprio in questi anni in un'attenzione specifica alla realtà familiare, benedico di cuore tutti gli associati.

Milano, 26 Maggio 2008

Dionigi Card. Tettamanzi
Cardinale Arcivescovo di Milano

La notizia è presto circolata e immediate sono giunte alcune semplici espressioni di condivisione e di benedizione:

Don Maurizio Chiodi (Consigliere Spirituale dell'associazione)

Carissimi, con semplicità e gioia, ..., anch'io mi unisco alla bellezza di questo momento, Che il Signore ci benedica e ci accompagni su vie coraggiose e aperte alla testimonianza di Lui!

Mons. Sergio Nicolli (direttore Ufficio nazionale per la Pastorale della Famiglia – C.E.I.)

Sono molto contento di questa notizia. Ringrazio con voi il Signore e vi auguro buon lavoro.

Marialuisa e Massimo Cecchetti (soci fondatori)

(Is 6, 8) Chi manderò e chi andrà per noi? [8] Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!". Sia questo lo spirito del nostro essere nel mondo e sempre più nella Chiesa ... Un grazie agli amici che hanno contribuito al raggiungimento di questa prima tappa. Con affetto.

Padre Gilberto Zini (Direttore Editrice Ancora)

Carissimi, mi unisco alla vostra gioia per il riconoscimento canonico dell'Associazione "La Pietra scartata". Che sia davvero un punto di arrivo che diventa punto di partenza per un prezioso servizio ai minori e alle famiglie dentro la società e la Chiesa.

Teresa e Sergio Bertoldo (soci fondatori)

Accogliamo con gioia la notizia, adesso siamo chiamati a testimoniare con maggiore responsabilità la nostra missione con la consapevolezza che Dio Padre osserva con benevolenza le nostre opere. Un abbraccio

Suor Elena Pacini (Istituto Maria SS. Bambina – Roma)

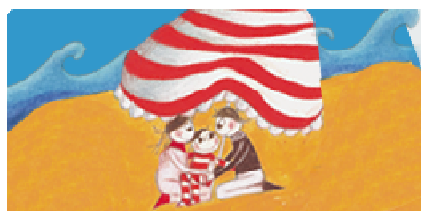
... Condivido la vostra gioia e ringrazio il Signore per il vostro impegno incessante a favore di tanti bambini. Ha detto S. Teresina: "Quando il Signore porge la mano per chiedere, non la presenta mai vuota". Il Signore vi ha chiesto un grande impegno: Lui vi precede e vi accompagna con la sua Grazia. E noi siamo contente che la nostra casa sia diventata anche un po' la vostra! In comunione.

Don Natale Monza (Movimento dei Focolari)

Partecipo con gioia a questo momento speciale dell'Associazione, e auguro un futuro fecondo di opere di bene.

Paolo Di Toro (Amici dei Bambini)

... che bella notizia e ora quanta responsabilità in più. Da parte mia una preghiera quotidiana per questa nuova realtà. Come posso aiutarvi?



In vacanza con Ai.Bi. Convegno estivo, Cervia 23-30 agosto

La vacanza studio per le famiglie accoglienti.

La settimana di Studi e Formazione, giunta alla XVII edizione, nasce dall'esigenza delle famiglie del movimento di incontrarsi, scambiarsi esperienze e approfondire le diverse tematiche dell'abbandono e dell'accoglienza.

È proposta, alla fine di agosto, una settimana di vacanza e di studio, con momenti formativi, ma anche di svago che permette alle famiglie, genitori e figli, di vivere un'esperienza significativa di condivisione.

Nel corso degli anni questa settimana ha ospitato anche importanti convegni internazionali i cui atti sono disponibili nella collana editoriale "Quaderni di Amici dei Bambini".

XVII INCONTRO INTERNAZIONALE

Accoglienza, una scelta politica

programma preliminare

SABATO 23 agosto: Arrivi e sistemazioni. Evento di apertura del XVII Incontro.

DOMENICA 24 agosto e LUNEDÌ 25 agosto: Seminario "NOI, TESTIMONI DI UNA SCELTA".

Il movimento, costituito da una fitta rete di famiglie, gruppi e realtà locali, nel corso di questi mesi ha sviluppato un'iniziativa di tipo culturale, esperienziale e formativa, aggregando e coinvolgendo persone protagoniste e interessate a riflettere sui temi dell'abbandono e dei tre miti ad esso connessi. Attraverso la condivisione ed il confronto allargato dei diversi gruppi cercheremo di approfondire in particolare il legame di sangue, che sarà poi oggetto anche del convegno di venerdì.

MARTEDÌ 26 agosto: Seminario "POLITICAMENTE PROTAGONISTI" - Accogliere e rappresentare le istanze sociali".

MERCOLEDÌ 27 agosto: Seminario "MARIA, NEL MISTERO DELL'ABBANDONO".

Prosegue il cammino per una spiritualità dell'adozione: quest'anno cercheremo di accostare la figura di Maria nella spiritualità dell'adozione.

GIOVEDÌ 28 agosto: sole e mare

VENERDÌ 29 agosto: Convegno "LÉGAMI/LEGÀMI: IL MITO DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE. LA RELAZIONE DI SANGUE TRA VINCOLI E OPPORTUNITÀ"

Riprendiamo il mito della famiglia di origine, tema evidenziato in occasione dei lavori svolti per il Convegno "Senza Figli Senza - dai diritti alla giustizia: famiglie e giovani nei percorsi dell'accoglienza" (Bellaria 2006). Tema che abbiamo ulteriormente sviluppato; sarà questa l'occasione di indagare, attraverso il contributo di esperti e protagonisti, sul rapporto fra famiglia di origine, responsabilità genitoriali e tutela del minore. Sarà possibile la "demitizzazione" del mito?

SABATO 30 agosto: Partenze

Per informazioni ed iscrizioni: tel. 02988221 - www.aibi.it

quinta giornata di studio e confronto per una spiritualità dell'adozione

Maria nel mistero dell'abbandono un'alleanza per la salvezza

Cervia, mercoledì 27 agosto 2008

Inaugurato nel 2004, il percorso delle giornate dedicate alla **spiritualità dell'adozione** prosegue, aprendo, con la sua quinta edizione, un nuovo ciclo di appuntamenti ed attenzioni. Gli interessi, gli studi e gli approfondimenti saranno dedicati ad alcuni protagonisti della Storia della Salvezza in virtù della loro vicenda, del ruolo e delle relazioni che li hanno visti in stretta ed intima relazione con Dio, capaci di offrire un ulteriore sguardo all'esperienza dell'abbandono e dell'adozione vissuta secondo il senso cristiano dell'accoglienza.

Con **Maria nel mistero dell'abbandono**, si intendono riprendere e contemplare i tratti peculiari di Maria, della sua disponibilità a divenire Mamma di Gesù, Madre di Dio, del suo prendersi cura del Salvatore e della salvezza; accompagnati dalla teologia e della spiritualità lei dedicate, saranno accostati alcuni eventi sintomatici per raccogliere alcune sue specifiche esperienze in grado di illuminare e far comprendere l'esperienza adottiva e la sua squisita qualità cristiana.

Secondo un programma intenso, ma equilibrato, nel corso della prima sessione di lavoro sono proposte una riflessione introduttiva e tre relazioni. Un itinerario che porrà lo sguardo sulla maternità singolare di Maria e sulle maternità adottive, attraversando l'annuncio e la vocazione, l'alleanza e la fiducia, prima di giungere alla salvezza possibile e accessibile per tutti.

Marco Griffini - fondatore di Amici dei Bambini - proporrà una riflessione destinata a collocare la figura di Maria nel mistero dell'abbandono: dal discreto emergere di Maria nel cammino delle famiglie adottive di Amici dei Bambini, al suo presentarsi quale idonea icona dell'accoglienza mentre si pone al centro della Storia della salvezza, al fianco di suo figlio Gesù il Cristo e di tutte le madri adottive.

I tre successivi contributi – conservando in filigrana l'attenzione circa l'esperienza adottiva – attraverseranno tre momenti eloquenti della storia di Maria, da Nazaret al golgota, dal “fiat” al silenzio ai piedi della croce:

Il primo, curata da **Rita Torti Mazzi**, rintraccerà alcuni aspetti del decidersi di Dio, del suo rivelarsi nella storia; l'ascolto di un grido che sale verso il cielo, “la pienezza del tempo”: una chiamata che si fa annuncio, un appello che suscita una libera disponibilità. Una seconda relazione, di **Davide Pezzoni**, si concentrerà sulla natura e sulle caratteristiche dell'alleanza tra uomini e Dio, chiamati a condividere una storia che solo fiduciosamente vissuta insieme, diventa storia di salvezza. Il terzo intervento, proposto da **Alberto Cozzi**, raccoglierà il senso di una nuova prospettiva di salvezza, affidata agli uomini dalla croce, nel momento posto al vertice della tensione della rivelazione, attraverso la formula della reciproca accoglienza, capace di trasformare le relazioni indicandone l'autentica identità: ecco tuo figlio, ecco tua madre.

Nel pomeriggio, i lavori proseguiranno con un contributo curato da **Maurizio Chiodi**, chiamato a riflettere sinteticamente sulla singolare maternità di Maria, per rintracciare in essa i tratti universali dell'esperienza adottiva, caratterizzata da una disponibilità suscitata da un appello, capace di affidarsi, costituendo quelle preziose alleanze in grado di annunciare ancora la salvezza sperata.

Restano preziose e non sostituibili le testimonianze e la presenza dei protagonisti dell'abbandono e dell'accoglienza (genitori e figli): per questo motivo, prima delle conclusioni, è previsto un ampio spazio per il confronto, la condivisione ed il dibattito.

programma

sessione mattutina

ore 9.30

introduce e coordina Gianmario Fogliazza
responsabile Centro Studi Teologici Amici dei bambini

ore 9.40

Maria nel mistero dell'abbandono
Marco Griffini
Presidente Amici dei Bambini

ore 10.15

**un grido che sale, la pienezza del tempo:
scelte e chiamate di Dio**
Rita Torti Mazzi
Docente di Sacra Scrittura presso la Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" - Roma

(ore 11.00 – 11.15 pausa)

ore 11.15

**fate quello che vi dirà:
libertà e fiducia per una possibile alleanza**
Davide Pezzoni
Bibliista, vicerettore del Collegio Vescovile diocesano di Lodi

ore 12.00

**ecco tuo figlio:
una salvezza rivelata sulla croce**
Alberto Cozzi
Docente di Teologia sistematica presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale - Milano

ore 12.45 - 14.45

pausa

sessione pomeridiana

ore 15.00

ripresa dei lavori

**Maria e l'adozione:
maternità, alleanza e fede**
Maurizio Chiodi

Docente di Teologia morale presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale - Milano

ore 15.45

confronto e dibattito

ore 17.00

conclusioni

«ogni giorno, seguimi»

dal Vangelo secondo Matteo (9,9)

Andando via di là, Gesù vide un uomo seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Commento

Non c'è un Dio stregone, capace di risolvere magicamente ogni nostro problema, che interviene alla richiesta di aiuto.

Neppure esiste un Dio che se ne sta immobile da qualche parte in una dimensione sconosciuta ad attendere le preghiere incensate dei nostri altari.

Esiste un Figlio che ci è stato "donato" da un Padre, perduto innamorate di ogni sua creatura, perché rimanesse ogni giorno con noi ad aiutarci a realizzare, con noi e per noi, un "Regno" di Amore su questa terra.

Gesù, il figlio di Dio mi vede...

- ✠ nella "notte oscura", quando la scoperta, improvvisa e crudele, della mia sterilità mi scaraventa nel dramma dell'abbandono;
- ✠ nel "giorno dell'ira", quando colui che ho accolto come figlio "dissotterra" dal mio cuore la ferita del suo abbandono;
- ✠ nel "momento dell'accoglienza", quando la nuova sconfitta sradica dall'animo di mio figlio la speranza del futuro.

...mi chiama:

- ❖ «"ascoltami quando la fiducia in te stesso vacilla;
- ❖ seguimi sollevandoti dai tuoi timori e cercami nel volto di chi è stato abbandonato dagli uomini per salvarlo dalla perdita del padre e della madre"».

Preghiamo:

Nel 1° mistero

Preghiamo per saper riconoscere, nel volto degli oppressi, dei poveri e degli abbandonati, Gesù Abbandonato e Risorto che ci chiama.

Nel 2° mistero

Preghiamo per riuscire ad ascoltare la voce di Gesù Abbandonato e Risorto soprattutto nei momenti più difficili.

Nel 3° mistero

Preghiamo per trovare la forza di sollevarci dalle nostre angosce e tentare di seguire la parola di Gesù Abbandonato e Risorto.

Nel 4° mistero

Preghiamo per essere in grado di accogliere, ogni giorno e in ogni occasione, chi mi è stato donato.

Nel 5° mistero

Preghiamo per ogni bambino e adolescente che vive fuori da una famiglia perché il suo grido di abbandono possa essere ascoltato e accolto.

Ogni primo sabato del mese, nelle comunità di Amici dei Bambini, in Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Bulgaria, Italia, Moldavia, Romania, Ucraina, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador e Perù, viene recitato il Santo Rosario dedicato ai bambini abbandonati e dimenticati:

- **Bologna:** ore 17.00 a nella Chiesa della Parrocchia Santa Maria Goretti – via Sigonio, 16.
 - **Maerne (Ve):** ore 17.45 a presso la Chiesa Parrocchiale di Piazza IV Novembre.
 - **Vallo Torinese (To):** ore 18.30 a nella Chiesa Parrocchiale San Secondo.
 - **Monghidoro (Bo):** ore 18.45 a presso la Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta.
 - **Milano:** ore 21.00 a c/o Oratorio di Affori, piazza Santa Giustina angolo Viale Affori.
 - **Corsico (Mi):** ore 17.30 – ogni prima domenica del mese - presso la Parrocchia Santo Spirito in piazza Europa.
-

